

Dotate di ottimi servizi, dovrebbero diventare un punto di riferimento per una vasta zona

S. Colombano, domenica inaugurazione delle rinnovate Terme delle "Gerette"

SAN COLOMBANO AL LAMBRO – Sette puttini in bronzo in stile seicentesco, realizzati in un anno dalla scultrice Ilia Rubini di Corno Giovine, spiccheranno alle Terme delle Gerette da diversi mesi sottoposte a totale rinnovamento sia come ambientazione dei locali sia come giardini e posteggi.

I puttini saranno collocati in questi giorni su due fontane che fanno spicco nel grande parco rinnovato.

Tutto l'ambiente è stato voluto dall'impresa Paolo Burlini di San Colombano su progetto del geometra Guerrino Magnani di Pizzighettone, in provincia di Cremona.

Il rinnovato parco delle Gerette riaprirà i battenti domenica 7 giugno vestendosi di nuovi colori e di nuovi zampilli che sgorgano dalle fonti più ricche e pure che mai.

All'interno torneranno le danze e i canti che hanno accompagnato sogni e fantasie di un tempo in uno scenario meraviglioso arricchito da nuovi spazi di giardini con piste le passeggiate riparate dal sole.

Passeggiando tra i viali, immersi nel verde, si sorseggerà l'acqua saluta-



Ilia Rubini con gli splendidi puttini

re delle fonti minerali dotate di numerose proprietà farmacologiche

All'interno c'è poi un paradiso naturale di circa 30.000 metri quadrati dove sono previste attività ricreative, culturali, spazi gioco per bambini e colazioni di lavoro.

Nel complesso di San Colombano si potranno svolgere anche pranzi di nozze e cerimonie.

Il tutto sarà completato dal servizio di caffetteria e gelateria.

Le Gerette avevano avuto una notevole attività molti anni fa ma erano poi state chiuse e praticamente abbandonate.

Le terme banine sono facilmente raggiungibili dalla strada statale Pavia-Mantova, dalle strade provinciali Lodi-San Colombano, Melegnano-Sant'Angelo Lodigiano e dalle autostrade Milano-Bologna e Torino-Piacenza.

Carlo Guagnini